

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

Istituto Professionale di Stato Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "P. Artusi"
Liceo delle Scienze Umane "V. Carducci"

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES E ALUNNI STRANIERI

Anno Scolastico 2019-2020

Nome:

Cognome:

Classe:

Coordinatore di classe:

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D.M. 27 dicembre 2012 e la successiva C.M. n. 8 Prot. 561 precisano che:

Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendono: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

E' compito doveroso dei Consigli di classe [...] indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Normative di riferimento:

D.M. 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”

Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 Prot. n. 561

C.M. 4233 del febbraio 2014 “ Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”

Nota protocollo n. 6721 del 29 maggio 2013 U.S.R Emilia Romagna

Nota protocollo n. 13588 del 21 agosto 2013

Dati relativi all'alunno

Cognome e nome:

Luogo e data nascita:

SOLO PER ALUNNI STRANIERI

Lingua madre:

Lingua di scolarità nel Paese d'Origine:

Altre lingue conosciute o studiate:

Studi pregressi: anni nel paese d'origine/anni in Italia

Numero anni permanenza in Italia:

Diploma Scuola Secondaria Primo Grado: si / no

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

Difficoltà di apprendimento non inquadrabili nella casistica DSA o disabilità	Alunno straniero	Situazione di svantaggio personale, familiare, socio-ambientale
--	-------------------------	--

1. Eventuale documentazione agli atti della scuola comprovante lo stato di necessità:

SOLO PER ALUNNI STRANIERI

1. Valutazioni delle competenze linguistiche in ingresso, in base ai criteri espressi nel Quadro Comune di Riferimento Europeo di seguito allegato:

		A1	A2	B1
COMPRESIONE	ASCOLTO	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro
	LETTURA	Riesco a capire i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
PARLATO	INTERAZIONE ORALE	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati	Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).
	PRODUZIONE ORALE	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente	Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni.
SCRITTO	PRODUZIONE SCRITTA	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

SOLO PER ALUNNI STRANIERI

Italiano L2	Livello 0	Livello A1	Livello A2	Livello B1
Comprensione: ascolto	Principiante assoluto	Molto elementare	Elementare	Intermedio
Comprensione: lettura	Principiante assoluto	Molto elementare	Elementare	Intermedio
Parlato: interazione	Principiante assoluto	Molto elementare	Elementare	Intermedio
Parlato: produzione orale	Principiante assoluto	Molto elementare	Elementare	Intermedio
Scritto: produzione scritta	Principiante assoluto	Molto elementare	Elementare	Intermedio

N.B. Per gli studenti frequentanti la classe prima è possibile fare riferimento ai livelli linguistici risultanti dal test italiano L2 somministrato.

Ambito linguistico: prerequisiti	Molto limitati	Limitati	Sufficientemente sviluppati
Ambito matematico-scientifico: prerequisiti	Molto limitati	Limitati	Sufficientemente sviluppati
Ambito tecnico-professionale: prerequisiti	Molto limitati	Limitati	Sufficientemente sviluppati

N.B. Compilare la tabella in base alle verifiche/osservazioni del Consiglio di Classe.

Interventi personalizzati alunni stranieri:

- corso di alfabetizzazione italiano L2 in convenzione con il CPIA Forlì-Cesena
- corso di italiano livello A1/A2
- corso di italiano B1
- facilitatore/mediatore
- strumenti compensativi/dispensativi (vedi tabella specifica)
- obiettivi minimi (specificare in quali discipline)
- obiettivi individualizzati (specificare in quali discipline e con quali obiettivi)
- altro (specificare)

2. Scheda di rilevazione informazioni famiglia/alunno

Famiglia (nel caso di alunni stranieri solo se la famiglia possiede gli strumenti linguistici adeguati)

a) Difficoltà riscontrate:

- Relazione
- Emotività/motivazione
- Organizzazione e autonomie
- Attenzione e concentrazione
- Altro

b) Interventi messi in atto dalla famiglia e disponibilità a collaborare (da chi è seguito nello studio, strumenti compensativi utilizzati a casa)

Altro

Alunno (nel caso di alunno straniero solo se possiede gli strumenti linguistici adeguati)

a) Difficoltà riscontrate e punti di forza:

b) Strumenti compensativi/dispensativi che usi e ritieni utili al tuo percorso scolastico.

c) Condivisione difficoltà con compagni

Altro

3. Osservazioni dei Docenti del Consiglio di Classe (punti di forza e punti di debolezza)

Dopo un'attenta valutazione a cura di ogni docente e dopo aver interpellato famiglia ed alunno, il Consiglio di Classe stabilisce le seguenti MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE (eliminare dalla tabella le voci da non includere)

<u>STRUMENTI COMPENSATIVI e DISPENSATIVI</u>
Dispensare da lettura ad alta voce in classe (o richiedere solo la lettura di brevi tratti)
Fornire testi ridotti o riadattati
Consegnare eventuali appunti e/o integrazioni ai libri di testo in formato digitale (personalizzabili dall'alunno) o, se in modalità cartacea, con le seguenti caratteristiche: font Verdana o Arial 12-14, interlinea 1,5 (in casi particolarmente gravi far ricadere la scelta su stampato maiuscolo)
Dare la possibilità all'alunno di integrare appunti personali o copiati dalla lavagna con fotocopie dello stesso materiale prodotto dai compagni e/o dall'insegnante.
Evitare la dettatura veloce.
Consentire l'uso di pc personale con videoscrittura e correttore ortografico, previo accordo con famiglia e studente.
Fornire la possibilità di scelta del carattere prevalente di scrittura (corsivo, script, stampato).
Valutare diversamente il contenuto rispetto alla forma.
Consentire l'uso di tavole, tabelle, formulari, calcolatrice nelle discipline scientifiche.
Valutare diversamente la procedura rispetto al calcolo.
Consentire l'uso di mappe concettuali (elaborate dagli alunni e condivise con il docente), schemi, tabelle e formule.
Fornire esempi per favorire il recupero delle informazioni e delle procedure dalla memoria a lungo termine.
Suddividere la quantità del materiale di studio nell'arco di più verifiche orali al fine di migliorare qualitativamente l'organizzazione del lavoro a casa.
Ridurre per quantità e non per qualità il carico di lavoro assegnato a casa.
Per le verifiche:
Programmare le verifiche orali con anticipazione degli argomenti per consentire studio mirato.
Consentire l'uso di mappe e/o mediatori didattici (tabelle, formule, immagini ecc) , concordate con i docenti.
Privilegiare forme di verifica miste (scelta multipla, completamento, risposte aperte).
Adattare le verifiche per consentire un utilizzo equo del tempo: riduzione della quantità degli esercizi e/o semplificazione.
Leggere a voce alta le consegne degli esercizi.
Compensare con prove orali le valutazioni negative delle prove scritte.
Altro

Eventuali modifiche in corso d'anno

La famiglia si impegna a:

- Prendere visione con regolarità del registro elettronico
- Verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
- Organizzare un piano di studio settimanale e verificarne l'effettiva realizzazione
- Verificare la realizzazione (mappe) e l'utilizzo degli strumenti compensativi (mediatori didattici e supporti digitali) a casa
- Altro

